



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per il personale scolastico

Prot. n. 11020 del 1/10/2014

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali

LORO SEDI

e p.c. Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca;

Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;

CINECA

Oggetto: Decreto Direttoriale n. 698 del 1° ottobre 2014. Istruzioni operative prove di selezione del TFA II ciclo

L'allegato Decreto Direttoriale n. 698/2014 dettaglia, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 maggio 2014, n. 312, le procedure di iscrizione alle prove scritte e orali e le procedure di iscrizione ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo, integrando i precedenti decreti, riportati all'art. 1.

Come è noto, l'attivazione dei percorsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) rappresenta una procedura di notevole complessità, stante la pluralità dei soggetti coinvolti e le attese dei candidati che hanno superato il test preliminare. La presente nota intende condividere con le SS.LL alcuni degli aspetti disciplinati dal DDG. Resta inteso che la DDG Personale, che opera in stretto raccordo con i Dipartimenti e le DDG coinvolte, è disponibile per ogni eventuale chiarimento all'indirizzo di posta elettronica dirpers.ufficio3@istruzione.it.

Appare opportuno evidenziare alcuni aspetti, anche ai fini degli adempimenti necessari.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 3 del DM 487/2014 è stabilita l'unificazione delle procedure inerenti gli ambiti disciplinari verticali 1 (25/A e 28/A), 2 (29/A e 30/A), 3 (31/A e 32/A), 4 (43/A e 50/A) e 5 (45/A e 46/A, distinti per le diverse lingue straniere), a partire dall'elenco di candidati ammessi. Nel caso si sia altrimenti



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per il personale scolastico

provveduto, occorre che gli USR procedano alla rettifica, compilando un unico elenco di candidati ammessi alle prove scritte e orali per ciascun ambito.

Infatti, la presenza negli elenchi di una delle classi ricomprese nell'ambito dà diritto all'inserimento nell'elenco relativo all'intero ambito, visto che l'iscrizione a una delle classi di concorso iscriveva, automaticamente, anche all'altra, come si desume all'art. 2, comma 3 del DDG 263/2014, nella parte in cui prevede che gli ambiti disciplinari verticali 1, 2, 3, 4, 5 di cui al DM 10 agosto 1998 n. 354 sono considerati come un'unica classe di abilitazione. Si ricorda, peraltro, che il possesso dei titoli di accesso in una delle classi ricomprese nell'ambito dà altresì il diritto all'iscrizione alle procedure per l'intero ambito e al conseguimento delle relative abilitazioni, come è il caso, per esempio, del candidato in possesso del titolo di accesso alla classe 43/A e non alla classe 50/A, che partecipa comunque alla procedura di selezione relativa all'ambito 4 e ai relativi corsi, al termine dei quali risulterà abilitato nelle due classi di concorso.

Per ciò che attiene alle iscrizioni alle prove scritte e orali, si rammenta alle SS.LL. che con nota 9361 del 18 settembre 2014, le SS.LL. medesime sono state invitate a completare il controllo dei titoli di accesso dei candidati che hanno superato le prove preselettive ed all'emanazione dei relativi decreti degli ammessi alle prove scritte.

In considerazione dell'apertura delle iscrizioni tramite la piattaforma Cineca, si segnala alle SS.LL che, qualora non fosse stata registrato, nella suddetta piattaforma, il depennamento del candidato privo dei necessari requisiti, tale adempimento dovrà essere portato a termine con la massima sollecitudine. I candidati ammessi alle prove scritte possono presentare domanda **dal 1° ottobre 2014 e con scadenza il 10 ottobre 2014, ore 16.** attraverso la piattaforma Cineca

Fanno eccezione le classi di concorso di competenza del settore AFAM o di competenza condivisa tra il settore AFAM e gli Atenei, stante la necessità di completare l'acquisizione della relativa offerta formativa. Si tratta delle classi di concorso 3/A; 4/A; 5/A; 6/A; 7/A; 8/A; 9/A; 10/A; 18/A; 21/A; 22/A; 23/A; 24/A; 25/A (Ambito 1); 27/A; 28/A (Ambito 1); 31/A (Ambito 3); 32/A (Ambito 3); 44/A; 62/A; 63/A; 64/A; 65/A; 67/A; **per le quali, candidati potranno presentare la domanda di iscrizione a decorrere dal 10 ottobre 2014 e fino al 16 ottobre 2014, ore 16,** sempre tramite l'apposita piattaforma del Cineca.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per il personale scolastico

Tale differimento dei termini si è reso necessario per permettere agli USR, come esplicitato nella nota prot. N. 10992 del 1/10/2014, di completare, entro il 6 ottobre p.v. l'inserimento nel portale CINECA dell'offerta formativa AFAM.

L'articolo 3 del DD dettaglia la procedura di iscrizione alle prove scritte e orali, che avverrà esclusivamente con modalità telematica, attraverso la piattaforma <https://tfa.cineca.it>.

Così come previsto dal comma 2 del Decreto Direttoriale n. 698/2014 i candidati, ricompresi negli elenchi approvati dagli USR, utilizzeranno le credenziali rilasciate al momento dell'iscrizione alle prove preselettive e in base alle tempistiche pubblicate sulla predetta piattaforma. In caso di smarrimento delle credenziali, la piattaforma indica la procedura per richiederne di nuove.

L'intera procedura è "guidata" all'interno della piattaforma. Si ricorda che, a differenza del I ciclo di TFA, è prevista la possibilità di recupero, entro i limiti del fabbisogno di cui al DM 312/2014, dei candidati che risultino presenti nelle graduatorie di merito, ma in posizione non utile ai fini dell'accesso ai corsi presso le istituzioni accademiche prescelte nella Regione di appartenenza, che per brevità definiremo "idonei".

Ogni candidato, pertanto, sceglierà una delle istituzioni accademiche presso la regione in cui ha svolto il test preselettivo e, in più, potrà inserire fino ad altre due Istituzioni accademiche in un'altra regione o in due altre regioni.

Se in alcune regioni, risultasse classi di concorso non attivate è data possibilità ai candidati di iscriversi presso le Istituzioni accademiche di un'altra regione, secondo quanto disciplinato all'articolo 3, comma 6 dell'allegato decreto direttoriale.

Gli USR potranno altresì valutare le richieste di trasferimento dovute a gravi e comprovati motivi.

Terminate le procedure di selezione da parte delle Istituzioni accademiche con la compilazione della graduatoria di merito (formata, per ciascun candidato, dalla somma del punteggio del test preselettivo, del punteggio delle prove scritte, del punteggio delle prove orali e del punteggio dei titoli), gli USR procederanno all'eventuale redistribuzione dei candidati "idonei" su eventuali posti disponibili nelle altre Istituzioni accademiche nell'ambito della regione di appartenenza.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per il personale scolastico

Una volta effettuata la ripartizione all'interno della Regione, gli USR predisporranno, per ogni Istituzione accademica e per ciascuna classe di concorso, con la stessa procedura, le graduatorie relative ai candidati provenienti da altre regioni, che saranno trasmesse alle Istituzioni accademiche e che serviranno a coprire eventuali posti vacanti.

Una volta concluse, entro e non oltre il 30 novembre 2014, le procedure di selezione, saranno aperte le procedure di iscrizione ai percorsi attraverso la piattaforma CINECA.

Contestualmente all'apertura delle iscrizioni ai percorsi per i candidati inseriti nelle graduatorie di merito, le Istituzioni accademiche apriranno le iscrizioni ai candidati aventi titolo all'iscrizione in soprannumero.

Si tratta, in particolare, dei:

- a) "congelati SSIS" e AFAM;
- b) soggetti che abbiano sospeso l'iscrizione ai corsi del I ciclo di TFA o li abbiano interrotti per sopraggiunti e documentati motivi di salute;
- c) soggetti che, in occasione del I ciclo TFA, fossero risultati vincitori, cioè collocati in posizione utile per la frequenza di più di un percorso, e che abbiano esercitato un'opzione;
- d) soggetti che, in occasione del I ciclo TFA, fossero inseriti in graduatoria di merito, ma non in posizione utile. Quest'ultima disposizione è dovuta alle diverse opportunità offerte ai candidati del II ciclo, che possono avvalersi di procedure di recupero non previste per il I ciclo TFA.

Non hanno diritto all'iscrizione in soprannumero, per i percorsi inerenti il medesimo ambito, i soggetti di cui alle lettere precedenti che hanno conseguito, attraverso i percorsi SSIS o TFA o AFAM, una delle abilitazioni ricomprese negli ambiti verticali 1 (25/A e 28/A), 2 (29/A e 30/A), 3 (31/A e 32/A), 4 (43/A e 50/A) e 5 (45/A e 46/A, distinti per le diverse lingue straniere).

In analogia con quanto disposto in occasione del I ciclo TFA e stante il divieto della contemporanea frequenza, i candidati collocati in posizione utile potranno

- a) sospendere l'eventuale corso di dottorato di ricerca;
- b) sospendere il percorso di specializzazione sul sostegno;
- c) sospendere il percorso di perfezionamento in CLIL.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per il personale scolastico

Nel caso in cui, al momento di inizio delle attività didattiche, ai candidati di cui alla lettera a) resti solo la discussione della tesi di dottorato e ai candidati di cui alle lettere b) e c) restino solo da sostenere esami di profitto e prova finale, il congelamento non è necessario.

Presso i conservatori sono attualmente in corso i percorsi di TFA relativi alla classe di concorso 77/A, riservati agli aspiranti che hanno frequentato i bienni specialistici di II livello. Appare opportuno (art. 2, comma 2) rammentare la possibilità che i Conservatori possano disporre la frequenza degli insegnamenti comuni ai corsisti TFA delle classi 31/A e 32/A, ove attivata, in analogia con quanto previsto per gli Atenei. A tale proposito gli USR raccorderanno tale offerta formativa con quella delle università.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Maddalena Novelli